Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PRINCIPI CONTABILI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 (ECON-06/A)

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/
Il corso ha l'obiettivo di analizzare i principi e i criteri di valutazione per la redazione del bilancio, trattando in modo diffuso ed esaustivo la disciplina dei principi contabili nazionali ed internazionali, ponendoli anche a confronto. In tal senso, lo scopo del corso è quello di metter in condizione gli studenti di comprendere le logiche di predisposizione del bilancio, le relative leve valutative e le conseguenti logiche di analisi del contenuto informativo. Il corso tratta aspetti sia teorici che pratici ed è finalizzato ad assicurare allo studente competenze indispensabili nell'ambito sia delle professioni contabili, che delle carriere aziendali.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

/**/ Il corso si raccorda alle altre materie a carattere aziendale ed in particolare ai corsi di economia aziendale della laurea triennale e di revisione aziendale della laurea magistrale. Il raccordo tra le materie avverrà tramite la preliminare condivisione dei programmi tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/ Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti utili per in dettaglio i principi contabili sottesi alla redazione del Bilancio di Esercizio.. Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito della normativa proveniente da più fonti. Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi dei dati a disposizione, e di interpretare correttamente i fenomeni economici. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, interpretare i risultati contabili ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari di programmi informatici e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso. Autonomia di giudizio: Lo studio degli strumenti statistici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità d giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in

oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti. Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali , permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale. Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

LIBRI DI RIFERIMENTO

Quagli "Bilancio di esercizio e principi contabili", settima edizione, Giappichelli.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni. Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti. Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico. Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a - Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo - Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti - Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consento invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - BILANCIO E INFORMATIVA

2 - I POSTULATI DEL BILANCIO

3 - GLI SCHEMI DI BILANCIO

4 - IL RISCHIO DI CONTINUITA' AZIENDALE NEL BILANCIO

5 - IL RENDICONTO FINANZIARIO

6 - COME SI LEGGE IL BILANCIO: LA RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI GESTIONE (PARTE PRIMA)

7 - COME SI LEGGE IL BILANCIO: LA RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI GESTIONE (PARTE SECONDA)

8 - COME SI LEGGE IL BILANCIO: LA STIMA DEL REDDITO (PARTE PRIMA)

9 - COME SI LEGGE IL BILANCIO: LA STIMA DEL REDDITO (PARTE SECONDA)

10 - COME SI LEGGE IL BILANCIO: LA STIMA DEL REDDITO (PARTE TERZA)

11 - FONTI NORMATIVE E CLAUSOLA GENERALE DI REDAZIONE DEL BILANCIO

12 - I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SECONDO GLI IAS/IFRS

13 - I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SECONDO IL CODICE CIVILE E GLI OIC

14 - I DOCUMENTI OBBLIGATORI E GLI SCHEMI DI BILANCIO SECONDO IL CODICE CIVILE E GLI OIC

15 - I DOCUMENTI OBBLIGATORI E GLI SCHEMI DI BILANCIO SECONDO GLI IAS/IFRS

16 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SECONDO IL CODICE CIVILE

17 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SECONDO GLI OIC

18 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SECONDO GLI IAS/IFRS

19 - LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI SECONDO IL CODICE CIVILE

20 - LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI SECONDO GLI OIC

21 - LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI SECONDO GLI IAS/IFRS

22 - LE SVALUTAZIONI SECONDO IL CODICE CIVILE E GLI OIC

23 - LE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI SECONDO GLI IAS/IFRS

24 - LE PARTECIPAZIONI SECONDO IL CODICE CIVILE

25 - LE PARTECIPAZIONI SECONDO GLI OIC E METODO DEL COSTO

26 - LE PARTECIPAZIONI SECONDO GLI OIC - METODO DEL PATRIMONIO NETTO

27 - LE PARTECIPAZIONI SECONDO I PRINCIPI IAS/IFRS

28 - I CREDITI SECONDO IL CODICE CIVILE E GLI OIC

29 - I DEBITI SECONDO IL CODICE CIVILE E GLI OIC

30 - CREDITI, DEBITI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI SECONDO GLI IAS/IFRS

31 - IL LEASING SECONDO IL CODICE CIVILE E I PRINCIPI OIC

32 - IL LEASING SECONDO I PRINCIPI IAS/IFRS

33 - LE RIMANENZE E I LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONI SECONDO LA NORMATIVA CIVILISTICA E GLI OIC

34 - LE RIMANENZE E I LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE SECONDO I PRINCIPI IAS/IFRS

35 - I FONDI RISCHI E ONERI E IL TFR SECONDO IL CODICE CIVILE E GLI OIC

36 - I FONDI RISCHI E ONERI E BENEFICI AI DIPENDENTI SECONDO GLI IAS/IFRS

37 - LE IMPOSTE SUI REDDITI SECONDO IL CODICE CIVILE

38 - LE IMPOSTE SUI REDDITI SECONDO GLI OIC - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

39 - LE IMPOSTE SUI REDDITI SECONDO GLI IAS/IFRS

40 - IL RENDICONTO FINANZIARIO - INTRODUZIONE

41 - IL RENDICONTO FINANZIARIO - LA SCELTA DELLA RISORSA FINANZIARIA E LA COSTRUZIONE DEI FLUSSI DI ACN

42 - IL RENDICONTO FINANZIARIO - LA COSTRUZIONE DEI FLUSSI DI LIQUIDITA'

43 - IL RENDICONTO FINANZIARIO SECONDO IL CODICE CIVILE E GLI OIC

44 - IL RENDICONTO FINANZIARIO SECONDO I PRINCIPI IAS/IFRS

45 - PERFORMANCE AZIENDALE E ANALISI DI BILANCIO - OBIETTIVI E FASI

46 - PERFORMANCE AZIENDALE E ANALISI DI BILANCIO - LA RICLASSIFICAZIONE « FINANZIARIA » DELLO STATO PATRIMONIALE

47 - L'ANALISI DI BILANCIO - ANALISI DELLA SOLIDITA'

48 - L'ANALISI DI BILANCIO - ANALISI DELLA LIQUIDITA - INDICI DI CORRELAZIONE

49 - L'ANALISI DI BILANCIO - ANALISI DELLA LIQUIDITA - INDICI DI CORRELAZIONE

50 - ANALISI DI BILANCIO: RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO PER LA REDDITIVITA’

51 - ANALISI DI BILANCIO: L'ANALISI DELLA REDDITIVITA'

52-LA COSTRUZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO. UN ESEMPIO

53 - LE DETERMINANTI DEL R.O.I.: LA LEVA OPERATIVA

54 - LE DETERMINANTI DEL R.O.I.: LA ROTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E IL CICLO DEL CIRCOLANTE

55 - LA LEVA FINANZIARIA

56 - TIPOLOGIE BILANCIO ED EVOLUZIONE DEL BILANCIO ESERCIZIO

57 - L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE

58 - IL PATRIMONIO NETTO SECONDO IL CODICE CIVILE E GLI OIC

59 - LE AZIONI PROPRIE SECONDO IL CODICE CIVILE E GLI OIC

60 - I BILANCI SEMPLIFICATI

61 - IL BILANCIO DI ESERCIZIO: IL CASO ATAC

62 - IL BILANCIO DI ESERCIZIO: IL CASO TANGENZIALE DI NAPOLI

63 - I RICAVI SECONDO IL CODICE CIVILE E GLI OIC

64 - QUADRO NORMATIVO DELLA CONTABILITA’ DEGLI ENTI LOCALI PRIMA DEL D.LGS. 118/2011

65 - L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DEGLI ENTI LOCALI

66 - LA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA E LA 'NUOVA' GESTIONE DI ENTRATE E SPESE

67 - IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

68 - IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA’

69 - IL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

70 - IL BILANCIO DI PREVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

71 - IL RENDICONTO E LA CONTABILITA’ ECONOMICO - PATRIMONIALE DEGLI ENTI LOCALI

72 - IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

73 - IL SISTEMA DEI CONTROLLI NEGLI ENTI LOCALI

AGENDA

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti:

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l’iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.

E’ prevista l’assistenza di tutor che supporterà gli studenti durante il corso.

Attività di didattica erogativa (DE):

50 Videolezioni
Totale 72 ore

Attività di didattica interattiva (DI):

Partecipazione a 2 tra casi studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Totale 12 ore

Attività di autoapprendimento:

216 ore per lo studio individuale